



DECRETO N.

070604

DEL

22 DIC. 1997

NUMERO SETTORE *1601*

OGGETTO: Integrazione al decreto n. 6496 del 30/12/1994 e successive modifiche, relativo alla costituzione dell'Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona, per l'incorporazione del presidio ospedaliero Oglio Po di Casalmaggiore.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n° 502, recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n° 421" e successive modifiche

VISTA la Legge Regionale dell'11.7.97, n. 31, recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e sua integrazione con le attività dei servizi sociali";

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6496 del 30/12/1994 con il quale è stata costituita, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto 502/92, l'Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Cremona;

VISTO l'articolo 3 della L.R. n. 31/97 sopra citata, il quale prevede che le Aziende Ospedaliere già costituite ai sensi dell'articolo 4, comma 2 e comma 4 del decreto di riordino 502/92, possono incorporare altri presidi ospedalieri ed altre strutture sanitarie, scorporandoli dalle Aziende Ussl di cui alla L.R. 15 settembre 1993 n. 28;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n.VI/0742 del 18/11/1997 con la quale si sono stabiliti gli afferimenti dei presidi ospedalieri e ambulatoriali, dalla quale risulta che il presidio ospedaliero Oglio Po di Casalmaggiore e le strutture sanitarie di Cremona, Casalmaggiore e Piacenza già gestiti dalle Aziende Ussl n. 20 di Viadana e 23 di Cremona afferiscono alla costituenda AO in oggetto;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 70533 del 22.12.1997 con il quale si è provveduto all'assegnazione provvisoria del personale all'AO in oggetto, sulla base dei criteri di cui alla DGR n. VI/32722 del 28/11/1997;

RICHIAMATO altresì il proprio decreto n. 70560 del 22.12.1997 con il quale si è provveduto a trasferire il patrimonio già appartenente alle Aziende USSL sopracitate in base ai criteri della direttiva prot. n. 347198/G del 05.11.1997;

CONSIDERATA la necessità di trasferire alla AO in oggetto le funzioni amministrative e sanitarie già svolte dai presidi ospedalieri e dalle strutture specialistiche e ambulatoriali delle Aziende USSL sopra citate, nelle modalità definite dalla L.R. 31/97 e dalla D.C.R. n. VI/0742 del 18/11/1997 attuativa dell'articolo 3 comma 2 della stessa legge di riordino;

CONSIDERATO altresì di trasferire i rapporti attivi e passivi, relativi alle funzioni dei presidi e strutture sanitarie trasferiti, di cui all'art. 7 comma 7 della L.R. n. 31/97, dalle preesistenti Aziende USSL all'AO in oggetto;

CONSIDERATA ancora la necessità di istituire, limitatamente alle gestioni riferite alle sopprimende Aziende Ussl, le seguenti gestioni liquidatorie:

- a) una relativa agli esercizi 1994 e precedenti;
- b) una riferita agli esercizi dal 1995 al 1997;
- c) una relativa all'attività socio-assistenziale.

Va da sé che l'AO in oggetto conserva la gestione liquidatoria degli esercizi 1994 e precedenti, ma non scinde le gestioni dal 1995/97 dalle successive. Le gestioni liquidatorie di cui alle lettere a) e b), nella considerazione che ai presidi ospedalieri faccia riferimento la maggior quantità di rapporti attivi e passivi, sono affidate al Direttore Generale dell'A.O. cui affluisce il presidio ospedaliero con maggiore flusso finanziario, che assume la qualifica di Commissario Liquidatore di cui all'art. 2 comma 14 della L. 28.12.1995 n. 549.

La gestione liquidatoria di cui alla lettera c) è affidata al Direttore Generale dell'ASL di pertinenza che assume la qualifica di Commissario Liquidatore.

Il Commissario liquidatore agisce in nome e per conto delle sopprimende Aziende Ussl e, ove occorra, in nome e per conto della Regione Lombardia, ivi compresa la legittimazione processuale in ordine ad eventuali azioni dei creditori, nella gestione di tutti gli atti relativi alle gestioni liquidatorie di cui alle lettere a) - b) e c) sopra indicate;

CONSIDERATA altresì l'opportunità che i finanziamenti in conto capitale stabiliti dalla Regione o da altro ente siano attribuiti alla ASL o all'Azienda ospedaliera, secondo la destinazione del bene mobile o immobile cui il finanziamento si riferisce;

DATO ATTO che il presente decreto non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della Legge 15.05.1997 n° 127;

DECRETA

Articolo 1

Sono trasferite alla AO Istituti Ospitalieri di Cremona, a decorrere dall'1.1.98 e nelle modalità definite dalla L.R. 31/97 e dalla D.C.R. n. VI/0742 del 18/11/1997, attuativa dell'articolo 3 comma 2 della stessa legge di riordino, le funzioni amministrative, sanitarie e socio-assistenziali già svolte dai presidi ospedalieri e strutture specialistiche ambulatoriali delle sopprimende Aziende USSL, citate in premessa.

Articolo 2

All'AO in oggetto è assegnato il personale di cui al decreto n. 70533 del 22.12.1997.

Articolo 3

All'AO in oggetto è trasferito il patrimonio di cui al decreto n. 70560 del 22.12.1997.

Articolo 4

Ove, per effetto del trasferimento dei beni e del personale, operato a norma degli articoli precedenti, nonché sulla base di separati decreti, l'ASL nata dalla diasciolta azienda Ussl non disponga di strutture e di personale per garantire la continuità di funzioni ed attività, l'AO in oggetto deve assicurare, mediante la stipula di apposita convenzione, la continuità delle precedenti funzioni ed attività svolte dalla disciolta azienda Ussl;

Articolo 5

I rapporti attivi e passivi, relativi alle funzioni assegnate, di cui all'art. 7 comma 7 della L.R. n. 31/97, sono trasferiti dalle preesistenti Aziende USSL all'AO in oggetto.

Articolo 6

Sono istituite le seguenti gestioni liquidatorie :

- a) una relativa agli esercizi 1994 e precedenti;
- b) una riferita agli esercizi dal 1995 al 1997;
- c) una relativa all'attività socio-assistenziale;

L'AO in oggetto conserva la gestione liquidatoria degli esercizi 1994 e precedenti, ma non scinde le gestioni dal 1995/1997 dalle successive. Le gestioni liquidatorie di cui alle lettere a) e b), nella considerazione che ai presidi ospedalieri faccia riferimento la maggior quantità di rapporti attivi e passivi, sono affidate al Direttore Generale dell'A.O. cui affluisce il presidio ospedaliero con maggiore flusso finanziario, che assume la qualifica di Commissario Liquidatore di cui all'art. 2 comma 14 della L. 28.12.1995 n. 549.

La gestione liquidatoria di cui alla lettera c) è affidata al Direttore Generale dell'ASL di pertinenza che assume la qualifica di Commissario Liquidatore.

Il Commissario Liquidatore agisce in nome e per conto delle sopprimende Aziende Ussl e, ove occorra, in nome e per conto della Regione Lombardia, ivi compresa la legittimazione processuale in ordine ad eventuali azioni dei creditori, nella gestione di tutti gli atti relativi alle gestioni liquidatorie di cui alle lettere a) - b) e ~~c)~~ sopra indicate.

Articolo 7

Gli eventuali finanziamenti in conto capitale, o comunque finalizzati ad investimenti stabiliti dalla Regione o da altro ente sono attribuiti all'ASL o Azienda Ospedaliera, secondo la destinazione del bene mobile o immobile cui il finanziamento si riferisce;

IL PRESIDENTE
(Roberto FORMIGONI)

